
SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2018**La seduta inizia alle 21:10**

Il Sindaco, dando il benvenuto al revisore dei conti dr. Criso e al Segretario Comunale dott.ssa Montis Paola, invita quest'ultimo a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	assente
Fedrigelli Francesca	presente
Pretelli Alex	assente
Grandicelli Giorgio	assente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Busetto Luisa, Mattia Mauri ed Angeli Ottorino.

**PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI
DEL SINDACO**

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo che non ci sono comunicazioni tranne che forse è il caso di fare le presentazioni del nostro consiglio, anche se l'abbiamo nominato con l'appello, i consiglieri Fedrighelli Cinzia, Mattia Mauri, Luisa Busetto che è sempre in Giunta, Galli Marco consigliere, poi gli assessori, il vicesindaco e l'assessore Ceccaroli, ci conosciamo. Oggi sono presenti

Angeli, consigliere di minoranza, sono assenti giustificati Grandicelli ed Alex Pretelli. Oggi abbiamo l'onore di avere, come ho detto prima, il revisore dei conti dr. Criso, salutiamo anche la ragioniera qui presente, il nostro tecnico Sanchini e salutiamo anche il pubblico. Dico solo velocemente queste due cose, da qualche mese siamo andati avanti con il segretario a scavalco, finalmente al nostro ultimo bando ha partecipato la dr.ssa Montis, siamo stati contenti di avere una dottoressa giovane e preparata perché largo ai giovani, che ci accompagnerà nel nostro percorso.

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI
INTERPELLANZE.**

PAGANELLI — SINDACO. Non mi pare
che ci siano interrogazioni ed interpellanze.

**PUNTO N. 3 — APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Andiamo ad approvare i verbali della seduta del consiglio comunale del 9 ottobre 2018 che sono le proposte dalla n. 42 al n. 48.

PAGANELLI — SINDACO. Astenuti?
Contrari? Favorevoli?

***Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

PUNTO N. 4 – RATIFICA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 105 DEL 15.10.2018 AD OGGETTO VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PAGANELLI — SINDACO. Cedo la parola a Giulioni.

GIULIONI – ASSESSORE. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, applicazione avanzo di amministrazione. Con questa delibera della Giunta Comunale n. 105 del 15.10.2018 si è ritenuto necessario procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di esercizio 2018 per far fronte alle sopravvenute esigenze di spese relative ad interventi di ristrutturazione della centrale termica presso gli spogliatoi del campo sportivo di San Giorgio del comune di Montecalvo in Foglia e intervento di completamento dei parchi giochi urbani delle frazioni di Ca' Gallo e Borgo Massano, per un importo di 17.518,99. Anche nella delibera successiva eventualmente magari, visto che riguardano stesse tematiche potremmo affrontarle insieme signor sindaco? chiedo questo perché anche nella delibera della ratifica successiva, la 106, quella di cui invece stiamo parlando adesso è la 105, si va a ratificare sempre importi che riguardano comunque le centrali termiche degli impianti sportivi, riguardano comunque anche i parchi giochi e poi magari ci sono anche altre cose che potremo analizzare. 105 si tratta di questi specifici interventi, nella 106...

PAGANELLI — SINDACO. Poi magari mettiamo in votazione...

PUNTO N. 5 – RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 106 DEL 15.10.2018 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2018 - 2020 (ART.175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).

GIULIONI – ASSESSORE. Sì, mettiamo in votazione distinta. Nella 106 andiamo a ratificare una variazione di bilancio al bilancio di esercizio finanziario 2018-2020, questo perché si è presentata la necessità di portare in via di urgenza la variazione al bilancio di previsione derivanti dall'esigenza di realizzare sempre interventi presso la centrale termica degli impianti sportivi comunali, come dicevo sempre per integrare gli interventi effettuati proprio in questi giorni nel parco giochi urbani delle tre frazioni del Comune ed anche per lavori di manutenzione straordinaria alle strade comunali nella zona industriale di San Giorgio di Montecalvo in Foglia. Inoltre è stato necessario apportare variazione di urgenza in quanto vi era l'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spese relative a finanziamenti fondi del Ministero dell'Interno per progettazione definitiva ed esecuzione delle zone a rischio sismico uno e due, ed alla liquidazione di fondi trasferiti dalla regione per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche. Quindi queste due variazioni sono quelle nel punto 5, ovvero fanno parte della delibera dell'oggetto comunale n. 106 del 15.10.2018.

PAGANELLI — SINDACO. Se non ci sono osservazioni magari dico io solo una piccola cosa riguardo all'ultimo punto che hai toccato, grazie al buon lavoro fatto dal nostro ufficio tecnico, questo anno abbiamo lavorato molto seguendo, intercettando i bandi e siamo stati ammessi al finanziamento delle spese di progettazione per adeguamento sismico. Abbiamo ottenuto 105.000 euro per due progetti, per ultimare, per portare al progetto esecutivo definitivo due situazioni: una, l'adeguamento sismico della scuola elementare di Borgo Massano, l'altro è il centro civico a Ca' Gallo, i locali della ex Fail Jean's che sono lì inutilizzati, abbiamo progettato di crearci in un centro ambulatoriale, centro medico in modo da renderlo anche disponibile prevedendo anche

l'eliminazione delle barriere architettoniche in quanto il nostro attuale centro medici, ambulatorio medico purtroppo è in una situazione di, con barriere architettoniche, che per quanto ci siamo adoperati per poterle eliminare, vista la posizione e lo spazio esistente non si riesce ad eliminare completamente la barriera architettonica. Mettiamo ai voti.

***Posto in votazione il punto 4,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a***

***maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)***

***Posto in votazione il punto 5,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)***

PUNTO N. 6 – VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE IN ADEGUAMENTO AL P.P.A.R. PER LA REGOLARIZZAZIONE DI ALCUNE AREE URBANE, SENZA AUMENTO DELLA CAPACITA' INSEDIATIVA, AI SENSI DELL' ART. 15 COMMA 5 DELLA LEGGE REGIONALE N. 34/92

PAGANELLI — SINDACO. Chiamerei il tecnico Sanchini Alfonso così ci spiega la variante.

SANCHINI. La variante ai sensi dell'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 34, in pratica con questo articolo vengono definite le varianti semplici, quelle che hanno un passaggio in meno in consiglio comunale, soprattutto non comportano variazioni allo strumento urbanistico in aumento della capacità edificatoria o con cambio di destinazione potenziale. La variante è una variante semplice, riguarda, lo si vede dal titolo, la regolarizzazione di alcune aree urbane senza aumento della capacità insediativa, esattamente la variante si compone di 5 elementi: il primo elemento è l'inclusione nelle norme tecniche di attuazione di uno specifico articolo che prevede le zone destinate a verde agricolo urbano e giardini privati. Non avevamo nel piano regolatore nostro il verde diciamo così verde privato, verde inedificabile, abbiamo incluso nelle norme tecniche di attuazione la possibilità di realizzare delle aree verdi non edificabili. Questo è il primo punto della variante. Le altre varianti che sono più che altro di regolarizzazione, la prima che vedete è in località Ca' Gallo, abbiamo una zona Pep esistente nel piano regolatore già edificata dove è rimasto un residuo di 300 mq di terreno senza più possibilità edificatoria. A questo punto, anche per creare un cuscinetto fra la zona Pep e le zone residenziali circostanti togliamo il Pep e creiamo una zona verde, sono 300 mq rispetto all'attuale indice di edificabilità 3 passiamo ad un'area inedificabile e quindi diminuiamo la

potenzialità edificatoria, a questo punto è una variante che abbiamo già presentato informalmente alla provincia per avere il benestare a procedere. La variante è stata accettata così come l'abbiamo sottoposta alla verifica di VAS, alla modalità iniziale della VAS, la provincia ci ha risposto confermandoci l'esclusione di questa e delle altre varianti dalla VAS e quindi possiamo procedere con l'adozione del consiglio comunale. Dicevo una variante semplice perché, rispetto alle varianti che ultimamente portavamo in consiglio comunale, questa ha due soli passaggi: il primo passaggio è oggi l'adozione poi la pubblicazione all'albo pretorio per 60 giorni, per eventuali osservazioni alla variante ed il nuovo passaggio in consiglio comunale per l'approvazione definitiva della variante con le eventuali osservazioni. Dicevo questo è il primo terreno che è in località di Ca' Gallo, la seconda zona interessata dalla variante è un residuo di zona attrezzature pubbliche nella zona industriale di San Giorgio, anche qui per una superficie di 500 mq viene creata una zona a verde tra la nostra zona attrezzature pubbliche ed i laboratori esistenti, proprio per creare una specie di cuscinetto non edificabile. La quarta variante per quel che riguarda le planimetrie è in località quella cerchiata in rosso, l'altra variante è in località Borgo Massano esattamente in via Fiume. La variante cosa riguarda? Riguarda in pratica la regolarizzazione di un'anomalia esistente nel piano regolatore che prevedeva un lotto con un duplice indice, per metà il lotto era una zona di completamento residenziale quindi edificabile, per l'altra metà il lotto era una zona soggetta a ristrutturazione urbanistica quindi assoggettata a piano planivolumetrico. È un'anomalia perché così non era edificabile quindi portiamo tutto il lotto come zona di completamento residenziale edificabile, l'indice viene diminuito perché la zona di ristrutturazione urbanistica aveva un indice del 3 quindi potenzialmente si poteva costruire di più, viene tutto uniformato l'intera zona all'indice 2 quindi con una diminuzione della potenzialità edificatoria. L'ultima variante quella che ho sottolineato in rosso, riguarda una zona che è in località San Giorgio, tra San Giorgio e Borgo Massano denominata Ca

Buttone. In pratica questa variante va a regolarizzare alcune situazioni di fatto già esistenti, nel senso che questa zona è una zona residenziale già in parte edificata dove sono stati realizzati dei parcheggi, del verde, delle attrezzature, un'area attrezzata, la variante va in pratica va a regolarizzare questa situazione perché mentre l'attuale piano regolatore era un'unica macchia, con la variante andiamo ad inserire il verde, la zona attrezzature pubbliche, il parcheggio esistente ed anche una striscia pedonale non edificabile lungo la provinciale. Anche in questo caso rispetto la potenzialità edificatoria proprio in funzione di queste aree lasciate per gli standard la potenzialità diminuisce per cui anche questa variante ha avuto il benessere della provincia di Pesaro Urbino come iter per l'approvazione. A seguito della vostra adozione la variante verrà pubblicata 60 giorni all'albo pretorio ed inviata contemporaneamente alla Provincia. La Provincia non la deve approvare, deve solo prendersene atto, dopo 60 giorni con le eventuali osservazioni viene riportata in consiglio

comunale per l'approvazione definitiva.

PAGANELLI – SINDACO. Ci sono richieste o interventi di chiarimenti? Se non ci sono richieste la mettiamo ai voti.

***Posto in votazione il punto 6,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità***

***Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)***

PAGANELLI – SINDACO. Adesso abbiamo una serie di punti che riguardano le imposte ed i tributi, la conferma delle aliquote. Le raggruppiamo così Giulioni le spiega tutte insieme e poi una ad una le mettiamo in votazione.

PUNTO N. 7 –
COMPARTECIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE
ALL'I.R.P.E.F. – CONFERMA
ALiquota ED ESENZIONI PER
L'ANNO 2019-

PUNTO N. 8 – TARI - TASSA SUI
RIFIUTI - APPROVAZIONE PIANO
FINANZIARIO E TARIFFE ANNO
2019

PUNTO N. 9 - TASI - TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI -
DETERMINAZIONE DELLE
ALiquOTE E DETRAZIONI ANNO
2019-

PUNTO N. 10 - IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.
DETERMINAZIONI ALiquOTE E
DETRAZIONI ANNO 2019.

PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE
DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO
2019 / 2021 (ART. 170, COMMA
1, DEL D.LGS. N. 267/200)

PUNTO N. 12 - APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2019-2021 (ART.
151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E
ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

GIULIONI – ASSESSORE. Ai punti 7, 8, 9 e 10 andiamo a confermare sostanzialmente, al punto 7 l'aliquota e le esenzioni per quanto riguarda la compartecipazione dell'addizionale all'Irpef per l'anno 2019. Conferma vorrei aggiungere non scontata perché dopo anni di blocco di quella che era

l'imposizione fiscale questo anno sembra che fosse possibile andare ad agire sulla leva della compartecipazione addizionale Irpef che nel nostro Comune è dello 0,6 rispetto a tanti altri che hanno aliquota allo 0,8 che è il massimo applicabile. Noi invece come scelta abbiamo mantenuto l'aliquota del 0,06 e confermato anche la presenza di una esenzione per redditi fino a 9.000 euro. Per quanto riguarda la Tari confermiamo anche lì una sostanziale invarianza a fronte di un piano finanziario che da Marche Multiservizi è stato confermato, confermato nella misura in cui è uguale a quello dell'anno scorso che prevedeva una riduzione dell'1,5%. Confermiamo anche per quanto riguarda la Tasi ovvero una componente della IUC che comprende Tari ed Imu, ovvero confermiamo sia le aliquote che le detrazioni anche per l'anno 2019. Stessa riconferma per quanto riguarda l'Imu nella misura delle aliquote e delle detrazioni quindi diciamo tutto il pacchetto della IUC non vede sostanziali differenze. Per quanto riguarda la Tari sostanzialmente andiamo a confermare l'intero pacchetto anche di detrazioni che abbiamo introdotto ormai da diverso tempo, da ultime, penso sia il caso di rimarcare, una riduzione introdotta per cercare di contrastare quello che è il fenomeno della ludopatia, perché oltre ad avere le riduzioni per utenze domestiche per via di una stagionalità, di un non utilizzo di quelli che sono i locali, oltre ad avere una riduzione su utenze domestiche che riguarda le famiglie numerose e le persone domiciliate nelle case di riposo, nel caso di utenze non domestiche sono previste riduzioni sempre per quei locali che hanno una certa stagionalità, le utenze non domestiche che contribuiscono ad un differenziato maggiore dell'umido e quelle che riescono a fare a meno, a rinunciare al discorso della presenza delle slot-machine all'interno dei locali. Questa è stata una recente, una introduzione successiva ma penso sia il caso di rimarcarla perché, per quanto non si pretenda che un locale, diciamo il contributo della riduzione del Comune possa sopperire agli introiti delle cosiddette macchinette, però si tratta di un segnale che l'amministrazione ha voluto dare perché si tratta quella della ludopatia di un problema sottovalutato forse, per quelli che sono i suoi effetti all'interno del tessuto sociale. Una nota vorrei farla per quanto riguarda il discorso della tassazione, visto che abbiamo

nei prossimi punti, nei punti successivi il discorso di approvazione del bilancio di previsione, questo perché pur confermando tutto quello che è l'impianto della IUC e dell'addizionale comunque l'amministrazione si è presa l'impegno, anche a fronte delle interessanti serate fatte nelle frazioni di ascolto e di suggerimento da parte dei cittadini e dei territori, di attivarsi per elaborare, per cercare di dare un segnale, per cercare di fornire un incentivo di contrasto a quello che è il fenomeno dello spopolamento dei piccoli borghi, dei centri storici, fenomeno che non riguarda, ahimè, solo Montecalvo, se è vero che, come ricordava l'Anci, solo negli ultimi sei anni dei piccoli comuni sonoigrate 74.000 persone, parlo di piccoli comuni sotto i 5.000 abitanti, quindi si tratta di un fenomeno che chiaramente non riguarda Montecalvo ma questo non ci esime dal cercare di fornire una risposta per cercare di fare la nostra parte come amministrazione. Giustamente è allo studio quelle che possono essere forme di aiuto che ci sono state anche suggerite, vedremo le modalità e le forme anche con l'aiuto del nuovo segretario, di poter agevolare quello che può essere un contrasto allo spopolamento sia in termini cittadini ma anche di attività produttive, perché se non ci sono attività, non ci sono negozi, non gira economia in un posto poi chiaramente le persone si spostano e si dirigono dove ci sono servizi e dove hanno più agevolazioni nella vita quotidiana. Per quanto riguarda l'impianto della questione tributaria è sostanzialmente confermato nella sua struttura, per quanto riguarda l'aggiornamento del DUP ed il bilancio di previsione 2019 e 2021 prima di tutto partirei dal fatto che va fatto un ringraziamento al lavoro enorme fatto sicuramente da tutti gli uffici comunali ma soprattutto anche per un lavoro, un importante lavoro di supporto, di affiancamento direi a braccetto, anzi abbiamo la fortuna e l'onore di avere a questo consiglio comunale il nostro revisore dr. Criso, un lavoro fatto con il responsabile dell'ufficio finanziario nella stesura e nel controllo di questo bilancio di previsione 2019-2021, anzi se il dr. Criso avrà piacere sicuramente la sua figura di organo superpartes potrà sicuramente dare un contributo alla discussione all'interno di questo consiglio. Per quanto riguarda il bilancio di previsione si tratta di una approvazione che avviene entro l'anno, quindi la prima nota che potremo chiamare, avviene questo anno entro l'anno ed è il secondo anno che riusciamo in

questo obiettivo, giustamente ricordo all'assessore Ceccaroli, ed è un obiettivo non da poco perché, se ci ricordiamo, anni addietro lo stato consentiva fino a settembre mi pare. Si arrivava ben oltre l'anno in corso, quindi parlare di bilancio di previsione era una forzatura non da poco. Prima di tutto mi viene naturale esprimere la mia soddisfazione perché si tratta di un comportamento che il nostro comune riesce a mettere in pratica confermandosi quindi virtuosi in questo senso ed in grado di rispettare le tempistiche. Questo perché chiaramente porta con sé la possibilità di assicurare una continuità sia in termini di efficacia ed efficienza quella che è l'efficacia amministrativa, l'alternativa sarebbe quella di incorrere nell'amministrazione provvisoria con tutte le difficoltà che ne conseguono. Quindi si tratta di un bilancio di previsione 2019-2021 dove per quanto riguarda il 2019 andiamo a riconfermare molte delle scelte già fatte negli anni precedenti, non andiamo a modificare servizi come amministrazione abbiamo sempre garantito i servizi esistenti, anzi abbiamo cercato di potenziarli nel momento in cui questo era possibile, anche se negli anni addietro chiaramente i tagli di cui come tanti altri comuni abbiamo sofferto ci hanno messo a dura prova. Sicuramente il fatto che come equilibri il bilancio di previsione garantisca sostanzialmente una gestione di equilibrio dell'ente, è importante e ci mette a riparo da quelle che sono preoccupazioni non da poco perché, chiaramente, un ente con i conti in ordine permette una tranquillità amministrativa importante, a maggior ragione nel momento in cui, come poi se vorrà magari il sindaco illustrare, si trova in una fase in cui deve dar seguito a tanti investimenti che si affaccia sul nostro territorio, investimenti la cui fonte di finanziamento principale è da ricercarsi in una costante e continua attività di questa amministrazione nell'accaparrarsi, nel partecipare, nello sgomitare direi quasi a tutti quanti che si sono affacciati sul territorio nazionale, regionale ed europeo, quindi bandi che hanno permesso e permetteranno il finanziamento di interventi per quanto riguarda l'edilizia scolastica, poi magari il sindaco sarà giustamente orgoglioso e più preciso nell'illustrarli, interventi che vanno a garantire interventi nel centro storico del Comune, proprio la sede comunale quindi tutta una serie di bandi che il Comune è riuscito ad intercettare e la maggior parte di

questi investimenti si fanno proprio perché ci sono queste risorse a fondo perduto che riescono a garantire una progettualità. Non manca comunque anche da parte del Comune, da parte dell'ente uno sforzo perché chiaramente la maggior parte di questi bandi ormai prevedono quasi sempre una compartecipazione da parte dell'ente quindi si tratta nel momento in cui si va a cercare di dare risposta al territorio, con investimenti importanti, il comune si è attivato su tutti i fronti. Questo è in sintesi quello penso sia importante andare a sottolineare. Andando un po' più nel dettaglio, in quelle che sono le linee guida del bilancio previsionale una cosa penso che sia importante sottolineare è il fatto che si tratta di un bilancio dove il livello di indebitamento dell'ente continua a scendere, ricordiamo che il livello di indebitamento è previsto nel 10%, dal TUEL, dal testo unico. Il nostro Comune, invece, per quanto riguarda il 2019 prevede un livello di indebitamento del 4,14, quindi minore rispetto al 4,44 del 2018 ed anche negli anni successivi prevediamo un decremento. Questo porta da sé che il debito medio per abitante, chiaramente rapportato a quello che è il numero degli abitanti, anche qui abbiamo segnali positivi dagli ultimi dati dell'ufficio anagrafe, un debito medio per abitante che è in calo rispetto ai periodi precedenti. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, quindi i servizi che prevedono una compartecipazione, una copertura da parte dell'ente, abbiamo ad esempio mense scolastiche che prevedono nel 2019 entrate per 35.000 euro e spese e costi per 51.000 euro, quindi una copertura del 67%. ... stagionali in entrata di 6.600 ed una spesa di 7.500 quindi una copertura di 88%, trasporti funebri, illuminazione votiva entrate 17.500 e spese per 10.200, uso locali non istituzionali 1.600 contro spese costi 2.890 euro. In sostanza, diciamo, rispetto ad entrate di 61.000 euro spese e costi sono di 72.900 e rotti, per una copertura dell'83,67%. Questo sta a significare sostanzialmente che il Comune mette risorse proprie quindi diciamo per la copertura di questi servizi proprio perché il nostro Comune ha sempre avuto una particolare attenzione a quelli che sono i servizi verso la cittadinanza, quindi ecco perché non vi è la copertura al 100% con quella che è la parte tariffaria. Altre cose degne di nota, per quanto riguarda elementi essenziali da sottolineare diciamo che le grosse macro categorie sono quelle che ho elencato quindi

entrate che derivano da una tassazione stabile, entrate che derivano da copertura di finanziamenti che derivano da bandi, non da ultimo una novità che penso possa contribuire a quanto detto pocanzi per quanto riguarda il discorso della lotta allo spopolamento, anche se ecco non è sicuramente risolutive in nessuna delle azioni che metteremo in campo ha la pretesa di esserlo, comunque è recente anche la notizia di una aggiudicazione di un voucher di 15.000 euro, europeo, la platea è molto vasta per quanto riguarda i beneficiari, per la creazione o l'ampliamento di una rete wifi pubblica e gratuita, quindi potrebbe essere, chiaramente ancora è tutto in fase di studio, una delle ulteriori azioni da mettere in campo per favorire una sosta turistica in un paese come il centro storico di Montecalvo perché, magari, avere una rete wifi nel capoluogo potrebbe aiutare la permanenza di un turista piuttosto che di qualcuno di passaggio. Questo per ribadire che le azioni messe in campo sono a 360°. Diciamo anche una somma di 15.000 euro può comunque contribuire, dare risposte a tutto tondo anche diciamo ad un fenomeno molto complesso come quello dello spopolamento, a cui comunque va tutta la nostra attenzione anche perché, diciamo, stiamo proprio collaborando con esperti su questo tema, proprio per cercare di dare risposte le più ampie possibili. Se il sindaco vuole aggiungere qualcosa sugli investimenti magari può essere interessante capire dove si muoverà il nostro ente.

PAGANELLI – SINDACO. È stato fatto tutto un ragionamento tecnico e abbiamo la fortuna di avere il dr. Criso, il nostro revisore, io cederei la parola al dr. Criso.

DR. CRISO. Io devo dire che sono stato in questo Comune nominato a fine febbraio, sono venuto due, quattro, sei, otto volte, nove con questa, in questo Comune e sono 30 km da Pesaro fino a qua, ci sono venuto e questo è il mio grande orgoglio, con mia figlia che è laureata in economia con 110 e lode che vuol fare questo mestiere che io faccio da 46 anni, quindi come dire per me è anche una soddisfazione personale. Devo dire che ho fatto di tutto per mettere in difficoltà la rag. Dorian, però non è stato facile. Ho provato in tutti i modi, il motivo è che, come dire, tutto sommato complessivamente si ha a che fare con gente seria perché poi il problema è tutto lì, no? Mentre ero un po' qualche mese fa a

Rimini in occasione del congresso dei revisori degli enti locali che è stato fatto a Rimini, naturalmente noi non ci rendiamo conto perché viviamo in una zona che io definisco felice però come dire in giro c'è di peggio, tanto che tante volte io e la Doriani ci siamo messe a riflettere: ma perché fanno queste leggi? Queste leggi così complicate, perché in effetti io ero revisore al Comune di Civitanova ed in regione, però sono scaduto nel 2016 e sono stato un anno, perché voi immagino sappiate tutti che adesso i revisori vengono sorteggiati presso le Prefetture quindi uno non sa se è sorteggiato, quindi sono rimasto un anno fermo. E quell'anno fermo ha voluto dire che ho dovuto faticare per rincorrere le leggi nuove che sono avvenute e vi assicuro che non sono semplici, non sono semplici ma noi faticiamo anche a capirlo, però la nostra realtà è diversa rispetto alla media dei comuni, non so mentre parlo mi viene in mente Catania che leggevo ha fatto 2,9 miliardi di debiti, un crack di quel tipo, con tutto quello che ne consegue, il massimo delle tariffe, lui era a 0,6 e lì deve andare per legge a 0,8 e tutti il massimo delle tariffe con i servizi al minimo. Questa è la conseguenza del crack per un ente locale, quindi con tutto quello che ne consegue perché... dopo chi ha i soldi ce la fa però chi è senza soldi fa fatica. Un'altra cosa che ad esempio deriva da questo fatto che l'Italia il fondo crediti di dubbia esigibilità cosa vuol dire? Vuol dire che quando si fa il preventivo qui da qualche parte c'è scritto che è 47 fino a 53 mila sono una spesa che bisognerà mettere nel versante delle spese che deriva da questo semplice ragionamento, tu riscuoti male, devi andare a vedere i cinque anni precedenti, prendete la Tari, qualsiasi cosa, cento, se le hai riscosse 90 vuol dire che 10 fai fatica a riscuotere, quel 10 te lo metto come impossibilità di spendere, dopo magari lo recuperi l'anno dopo, però ti dico quando fai il preventivo quelli non li spendere, come se nelle vostre famiglie entrano 3.000 al mese però 300 o 400 sono ballerini perché c'è l'inquilino che paga e non paga. Ecco, in quel caso a te ti dicono spendi 2.600 perché 400 te li blocco. Queste delle cose per cui si fa fatica a capire perché noi in fin dei conti su 2 milioni e qualcosa la cifra di 47.000 non è da poco però non è esagerata. Pensate che nei comuni che vi ho prima citato ho letto che si riscuoteva una percentuale del 10, 20% dell'acqua, del gas etc., vuol dire che questo fondo crediti di dubbia esigibilità va a livelli stratosferici. Vi

devo ringraziare perché il mestiere del controllore qui è semplice, mentre se lo dovessi fare da qualche altra parte mi risulta che da qualche parte qualcuno deve aver la scorta, perché sennò voglio dire non va bene. Questa qui è la cosa che volevo dirvi, le conclusioni non so se avete avuto tutta questa pappardella di 35 pagine scritta fitta, so che è noiosa però è un mio dovere anche perché quando vado a fare l'assicurazione contro i rischi professionali, quando dico che sono revisore degli enti locali il premio schizza in alto perché loro sanno che complessivamente si corrono dei rischi. Io so che qui se ne corrono meno, ma come mestiere, voglio dire, è nella sua media abbastanza pericoloso. Ultima cosa, fino adesso ho sempre detto bene, voglio dire anche male e dopo smetto. Noi abbiamo l'FPV. L'FPV ha questo preciso obiettivo: si divide in FPV corrente e FPV in conto capitale. Nei due giorni che sono stato lì è arrivato un foglio da parte del geom. Sanchini il quale ha detto che l'opera più importante, se non ricordo male, 1.150.000€ che è la scuola se non ricordo male, partirà il cronoprogramma esattamente nel primo trimestre del prossimo anno e finirà entro il primo trimestre dell'anno successiva. Del 1.150.000 che è una fonte di finanziamento, io non ho mai visto un Comune che fa 2,8 milioni e tutti senza fare un mutuo, questo lo dico così tra parentesi per complimentarmi, però per non cambiare discorso volevo dire che quel 1.150.000 verrà pagato in previsione 1.000.000 nell'anno 2019 e 150.000 nell'anno successivo. I signori di Roma che fanno le leggi, 118... pretenderebbero e così prevede che noi mettessimo nel bilancio di previsione dell'anno 2019 il milione, sulla base del cronoprogramma, entrata 1.150.000 perché è una fonte di finanziamento tutta intera, dopodiché i 150.000 prenderebbero il nome del bilancio di FPV, in modo che pareggia, che poi nell'anno successivo, nel 2020 costituisce un'entrata per andare a coprire 150.000 che pagheremmo l'anno successivo. Praticamente pretendono da Roma che fa le leggi che ci sia stato un dialogo fisso, ma questo lo dico come esempio, un dialogo fisso tra la ragioniera ed in questo caso per i lavori pubblici, perché voi che siete consiglieri comunali questa legge vuole anche far vedere quando questa opera viene ultimata, perché altrimenti tutte le volte noi diciamo la facciamo nel 2019, per uno che è seduto in questi banchi legge questo perché 1.150.000

invece c'è questa differenza. Naturalmente la Doriana che è in prossimità di pensione ha detto: Criso lei è bravo e tutto ma non mi rompa le scatole perché io faccio come ho sempre fatto. Io ho detto: va bene, con le donne è sempre difficile. Questa è la cosa che non andrebbe bene in questo bilancio, però insomma penso che non ci sia né da scandalizzarsi per il comportamento perché è un comportamento tradizionale ed è un comportamento che qui, come dire, incide per poche cose. Non mi viene in mente altro se non avvisarvi che noi, siccome in televisione vediamo sempre questa difficoltà perché praticamente la politica fiscale, monetaria si fa in Europa, non c'è più la Banca di Italia, la politica fiscale è l'unica cosa che facciamo noi in Italia rispetto all'Europa, la politica di bilancio è quella che si fa lo stesso in Europa, tanto che noi abbiamo avuto sempre in questi ultimi anni il patto di stabilità ed anche adesso, voglio dire, non sappiamo bene che cosa succederà appunto perché non si è trovato un accordo in Europa. Naturalmente noi siamo un comune ed anche i comuni sono chiamati a contribuire a questo pareggio. I conti sono tornati nel senso che le entrate, ... le spese fanno sì che noi abbiamo questa verifica della coerenza interna che fra l'altro ha assunto l'importanza perché è diventata una disposizione della costituzione, questo obbligo, quindi è diventato importantissimo, anche se ultimamente c'è un ripensamento, però come dire anche qui da questo punto di vista, non ricordo a che pagina è, ma è stato verificato e va bene. Io non ho altro da dire, non so se ci sono domande, sono molto contento di essere stato sorteggiato in questo ente perché so che come revisore farò il mio lavoro come è giusto che faccia, però so di rischiare meno di quello che rischiano altri colleghi in altri comuni. Tutto qua, grazie.

PAGANELLI – SINDACO. Grazie dr. Criso, come amministrazione siamo contentissimi delle sue parole, ci rincuora tanto, l'impegno è essere a disposizione della comunità, mettiamo tutto l'impegno possibile per portare avanti gli obiettivi, abbiamo bisogno anche di stare tranquilli. Sinteticamente questo bilancio racchiude in questo ultimo bilancio di previsione di legislatura lo sforzo di tutta la legislatura, noi in questa legislatura tutta la squadra si era data l'impegno di mettere in sicurezza le scuole e ricercare i finanziamenti. Insieme agli uffici

abbiamo lavorato assiduamente per raggiungere lo scopo perciò nella progettazione e nella ricerca dei finanziamenti in questo bilancio dà una prova dello sforzo fatto, tra le opere importanti, l'ha detto il dott. Criso, nel 2019 noi vedremo la realizzazione della nuova scuola materna, 1.051.000 finanziato più i 100 di bilancio comunale, vedremo la realizzazione di una nuova scuola materna, una nuova costruzione in legno antisismica con l'efficientamento energetico, in pratica una classe Nzeb, contiamo, diciamo che l'obiettivo era di vederla finita per il settembre, sicuramente per settembre no, ma contiamo che per Natale sì e perciò con il cronoprogramma rispecchia quello che...

DR. CRISO. Io vado a fiducia del tecnico, ho riferito quello che mi ha detto lui.

PAGANELLI – SINDACO. Ci siamo, poi fra le altre opere importanti che fanno parte sempre di finanziamenti ricevuti al 50% vedremo la realizzazione nel 2019 delle ristrutturazioni degli impianti sportivi a Borgo Massano, anche lì abbiamo avuto un finanziamento al 50% al fondo perduto che sono fondi regionali per lo sport ed il 50% dal mutuo del Credito Sportivo. Tra le altre cose importanti che comunque importanti e necessarie, un po' il dilemma di questa legislatura ci sono i cimiteri perché poi purtroppo passiamo dalle scuole ai cimiteri, perché comunque con il passare degli anni anche i cimiteri hanno bisogno della loro ristrutturazione ma più che altro anche dell'ampliamento. Pensiamo a tutti, infatti questo bilancio fa vedere che comunque siamo un'amministrazione attenta sia ai bisogni dei bambini, a partire dalla scuola, a partire dai servizi educativi, servizi sociali per le persone meno fortunate di noi ed alla fine del trascorso della vita anche al cimitero. Poi ci sono altre piccole cose che se andiamo nel dettaglio nel bilancio troveremo, abbiamo iniziato ad investire sulla sicurezza del territorio nella videosorveglianza pur avendo partecipato ad un bando dove non siamo rientrati ed a questo punto diciamo "fortunatamente" perché non siamo considerati una zona ad alto rischio di pericolosità, diciamo siamo abbastanza sicuri però la compartecipazione che avevamo destinato comunque noi in questo bilancio la investiremo nella videosorveglianza che andrà a completare quella già iniziata. Così come,

voglio dire, un intervento sugli impianti di illuminazione, così come la manutenzione dei territori, gli asfalti, un po' una parte li abbiamo già fatti con il bilancio del 2018 ed un'altra parte ne faremo con il bilancio 2019. Logicamente il tutto mantenendo, come è stato detto già anche dall'assessore al bilancio, mantenendo il contenimento delle tariffe delle imposte, per i servizi a domanda individuale abbiamo mantenuto le tariffe preesistenti, è un vanto, noi siamo forse nel nostro territorio ancora l'ente che ha le tariffe più basse per i servizi scolastici e per i trasporti. In più investiamo molto sui servizi che sono le ludoteche, le biblioteche perché la nostra piccola comunità comunque di 2.758 abitanti ad oggi sono aumentati, diciamo che il ragionamento che si faceva prima sullo spopolamento noi l'abbiamo fortunatamente in equilibrio perché siamo ritornati al numero di abitanti di qualche anno fa. Il ragionamento che si faceva, però, dobbiamo lavorare per mantenere attivo il capoluogo, cioè il centro storico, questi interventi che sono allo studio sono proprio riguardanti, relativi alle attività che vorranno partire per l'incremento della scelta di abitare nel capoluogo nel centro storico. Che dire? Non so adesso io se qualcun altro vuole aggiungere qualcosa, Ceccaroli se vuoi aggiungere qualcosa, vieni in supporto.

CECCAROLI – ASSESSORE. Poco perché già l'assessore ha spiegato attentamente, Criso è stato gentilissimo ed esauriente nella sua esposizione e fra l'altro mi onoro di conoscere da vecchia data, d'altronde l'ha detto lui, sono 46 anni che fa questa attività quindi in qualche modo ci si incontra da qualche parte, così come ha detto il sindaco. Io non ho nient'altro da aggiungere se non una considerazione che credo vada fatta, vada fatta nel ringraziare chi lavori in questa storia, nei bilanci e tutto quanto, noi non abbiamo mai avuto rapporti come si dice ruffiani, li abbiamo avuti sempre molto franchi con i nostri uffici, diciamoci la verità, franchi, a volte anche come si dice, diciamo quello che pensiamo, però bisogna riconoscere che questi rapporti franchi hanno fatto crescere tutti, noi, gli uffici e la comunità, perché questo? Perché naturalmente io non dimentico le difficoltà, noi sappiamo quali sono le difficoltà. Prima Criso diceva che la Doriani molto probabilmente sarà l'ultimo bilancio preventivo che farà, io non la ringrazio, noi non la ringraziamo solo per l'ultimo ma per tutti i bilanci preventivi che ha

fatto, consuntivi comprese le incazzature che ci ha fatto prendere, quelle che abbiamo fatto prendere noi a lei, quindi c'è tutto dentro questo ragionamento che alla fine... però se io mi ricordo bene, noi siamo partiti come squadra più o meno nel 2009 e questo comune ha avuto la grossa fortuna e la grossa disgrazia di avere una discarica. La discarica hai la fortuna che ti arrivano i soldi, la disgrazia è che praticamente sei abituato a dare un po' le cose così anche non dico gratuitamente ma con una certa... Quindi abbiamo lavorato molto in questo frattempo perché poi la discarica è stata chiusa nel 2011, per riportare tutto nell'argine che doveva essere riportato perché naturalmente riscuoteva con una certa distanza anche i tributi e così via, e siamo riusciti a... tutto e da ultimo io credo che vada anche.. perché poi in certi settori tu cerchi aiuto, cerchi anche la soluzione giusta ma non ce l'hai. E parlo della questione tributi. Criso saprà benissimo, essendo navigato, che tante società che facevano questo lavoro saltano in continuazione quindi avevamo società che poi sono saltate, abbiamo cominciato il lavoro con una... Oggi anche in questo senso io credo che noi abbiamo l'opportunità, abbiamo impostato un lavoro più nel dettaglio e più anche consolidato per quanto riguarda il recupero tributi. Quel fondo crediti di dubbia esigibilità io sono convinto che i prossimi anni calerà, perché siamo finalmente anche riusciti ad impostare un lavoro di quel genere lì. Allora io non mi dilungo perché gli investimenti, ha parlato il sindaco, sono tantissimi ed io devo anche dare atto che veramente è stata anche molto caparbia, non ha mai, anche qui gli uffici sono stati messi anche sotto stress, specialmente gli uffici tecnici perché comunque ogni... ci si buttava e qualche volta andava male, qualche volta andava bene e qualche volta abbiamo avuto anche, come dire, degli scontri a livello nazionali anche importanti come la scuola e come altre cose, il palazzo comunale 100.000 euro per ristrutturarlo compreso la parte qua fuori e quindi io credo che questo lavoro messo a frutto avrà necessità ancora di una gestione abbastanza attenta che per il prossimo anno ma sicuramente anche i prossimi due anni, dopodiché tutto si evolve, noi siamo partiti dal 2009 in cui i bilanci si facevano a settembre perché ti cambiavano la legge durante l'anno dieci volte all'anno, non sapevi mai che cosa fare perché lo stato stava per saltare, adesso che abbiamo una situazione un

pochino più tranquilla sotto l'aspetto economico per quanto riguarda i comuni, l'apertura della possibilità di aumentare le tasse noi non è che non l'avevamo presa in considerazione o valutata, però abbiamo detto per ora ce la facciamo, non andiamo a gravare i cittadini, troviamo le soluzioni anche di trovare i finanziamenti in giro e poi li vedremo. Detto questo, io ringrazio chi ha lavorato intorno al bilancio, ringrazio gli uffici e ringrazio di tutto Criso per le parole che ha detto perché sono un conforto anche questo dal punto di vista e questo premia un po' il lavoro di tutti, sapendo che nessuno è perfetto e sapendo che i ruoli sono anche diversi, gli amministratori fanno gli amministratori, il revisore fa il revisore e gli uffici fanno gli uffici. La squadra va bene se quantomeno una sintonia si crea e superano insieme le problematiche quando nascono e quando ci sono.

PAGANELLI – SINDACO. Facciamo un ringraziamento in anticipo al nostro nuovo segretario perché ci dovrà accompagnare in questo percorso di realizzazione di tutte queste cose che abbiamo messo in campo. A questo punto se non ci sono interventi dovremmo passare alle votazioni punto per punto.

*Posto in votazione il punto 7,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posto in votazione il punto 8,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.*

1 voto astenuto (Angeli)

*Posto in votazione il punto 9,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posto in votazione il punto 10,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posto in votazione il punto 11,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posto in votazione il punto 12,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto contrario (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto contrario (Angeli)*

**PUNTO N. 13 – RICOGNIZIONE
PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX
ART. 20, D.LGS. 19.08.2016,
N. 175, COME MODIFICATO DAL
D.LGS. 16.06.2017, N. 100:
APPROVAZIONE**

PAGANELLI – SINDACO. Passo la parola al segretario.

SEGRETARIO. Sì brevemente, un adempimento che va fatto ordinariamente ogni anno, il testo unico delle società partecipate ha previsto una ricognizione straordinaria che è stata fatta l'anno scorso alla data del 30 settembre, con una serie di parametri per il mantenimento delle partecipazioni che il legislatore ritiene siano da considerarsi indispensabili sulla base di una serie di indicazioni legislative. Di anno in anno questi stessi parametri vanno riverificati per ciascuna delle partecipazioni possedute dall'ente. Questo ente nella revisione straordinaria delle partecipazioni ha individuato 3 partecipate: la Marche Multiservizi, la Sis che è in liquidazione ed una terza società che l'anno scorso era una società autonoma ed invece nel corso dell'anno 2018 è stata acquisita con fusione per l'incorporazione all'interno della Marche Multiservizi. Diciamo che abbiamo cercato di dare atto all'interno della proposta di questa novità dell'anno 2018, anche se la dichiarazione in effetti viene condotta sulle partecipazioni possedute al 31.12.2017. Ne abbiamo comunque dato atto perché oggi è una realtà, quella dell'incorporazione e quindi abbiamo inserito nella revisione straordinaria

soltanto la Marche Multiservizi e la Sis. Aggiungo anche che il Ministero dell'Economia e delle finanze ha previsto, per l'esecuzione di questo adempimento, la compilazione di una serie di schede che verranno successivamente trasmesse su un portale telematico entro la fine del mese di gennaio. Sostanzialmente insieme alla ragioniera abbiamo ritenuto di predisporre questo adempimento con riferimento solo alla Marche Multiservizi dal momento che la motivazione per cui viene fatta la revisione ordinaria è proprio il mantenimento della partecipazione quindi bisogna dare atto del permanere dei parametri previsti dalla legge affinché la detenzione di questa partecipazione sia legittima, per la Sis non abbiamo ritenuto di integrare una motivazione più di tanto, comunicheremo sul portale telematico la scheda compilata prevista dal Mef perché essendo in liquidazione è chiaro che è una società già di per sé interamente in dismissione e quindi insieme con la società verrà dismesso automaticamente alla chiusura della procedura di liquidazione anche la partecipazione del Comune di Montecalvo.

PAGANELLI – SINDACO. Dobbiamo metterla ai voti.

*Posto in votazione il punto 13,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

**PUNTO N. 14 – APPROVAZIONE
PROGRAMMA PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
STUDIO, RICERCA E CONSULENZA
AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA
55 , DELLA LEGGE 244/2007
PER L'ANNO 2019.**

PAGANELLI – SINDACO. Cedo la parola al segretario comunale.

SEGRETARIO. Anche questo è un adempimento annuale, questa norma di legge che ha letto il sindaco prevede un contenimento della spesa pubblica con riferimento a determinate tipologie di incarichi esterni, quindi ogni anno abbiamo la necessità di stimare queste tipologie di incarichi da affidarsi durante l'anno, in questo caso durante l'anno 2019, poiché hanno un contingentamento di spesa all'interno del Comune di Montecalvo le aree organizzative

non hanno formulato la necessità di ricorrere a queste tipologie di incarichi, pertanto il programma incarichi non prevede alcuna spesa quindi deliberate una spesa nulla per l'anno 2019.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti.

*Posto in votazione il punto 14,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con n. 7 voti favorevoli e n.
1 voto astenuto (Angeli)*

**Il consiglio viene chiuso
alle ore 22:25**